



~ UN CALOROSO RINGRAZIAMENTO ~

Nel numero di dicembre, la redazione aveva richiesto a tutti voi di mettervi in gioco per la creazione di un nuovo logo per il nostro giornalino.

Sono stati numerosi i disegni arrivati e per questo ringraziamo voi che avete partecipato, le famiglie e gli insegnanti.



IL FICCANASO



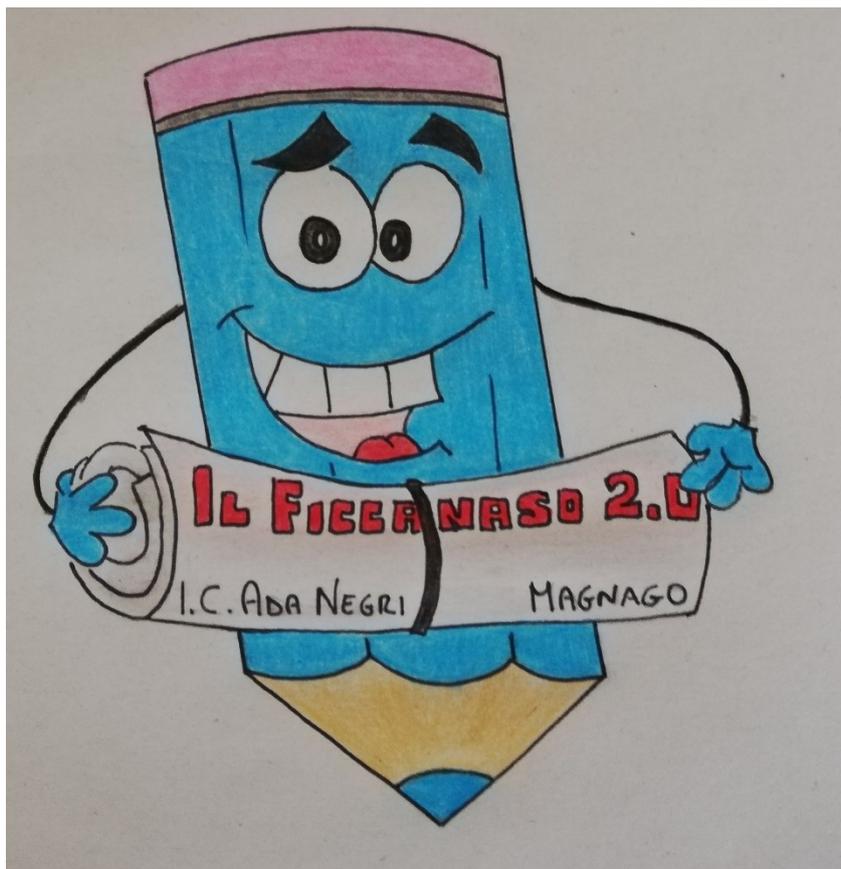
Ciascuno di questi lavori meriterebbe un piccolo spazio all'interno di queste pagine, tuttavia abbiamo dovuto fare una scelta.

Il disegno vincitore è quello di Hu Likang Leo della classe III B della scuola secondaria di Vanzaghello che ha convinto i giudici per la sua originalità e per il tratto professionale.





Un altro disegno ha però colpito la giuria per la tecnica nella stesura del colore e per la simpatia del personaggio. È il lavoro di Gattavari Andrea della classe II C della scuola secondaria di Magnago che sicuramente troverà spazio all'interno dei nostri numeri.



La redazione vi invita ora a leggere il giornalino e a inviare i vostri articoli e/o i vostri racconti che saranno poi pubblicati sul prossimo numero.

Buona lettura!



~ INDICE ~

<i>Dove eravamo rimasti?</i>	Pagina 5
<i>Una mostra su don Milani 1923-2023: Anniversario della nascita</i>	Pagina 6
<i>Le idee di don Lorenzo Milani attraverso gli occhi di alunni di oggi</i>	Pagina 7
<i>Un quadro per ricordare</i>	Pagina 10
<i>S.O.S. TERRA! Unendo le forze salviamo il pianeta</i>	Pagina 11
<i>Ehi bullo dico a te!</i>	Pagina 12
<i>Memoriale della Shoah: Binario 21</i>	Pagina 13
<i>Chi era don Milani</i>	Pagina 15
<i>Il fascino del buio: Eclissi solare e lunare: momenti particolari</i>	Pagina 16
<i>La conquista dello Spazio</i>	Pagina 18
<i>Ces Las Vegas</i>	Pagina 19
<i>La Guernica di Pablo Picasso</i>	Pagina 20
<i>Gli Anime</i>	Pagina 22
<i>Consigli di lettura per ragazzi dai 10 ai 13 anni</i>	Pagina 24
<i>I Bitcoin</i>	Pagina 26
<i>Isola di Pasqua</i>	Pagina 27
<i>Le isole di plastica</i>	Pagina 29
<i>Pelè</i>	Pagina 30
<i>Crea il tuo personaggio dei fumetti con Marta e Davide</i>	Pagina 32
<i>Enigmistica & Pillole di Saggezza</i>	Pagina 35



~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

Dove eravamo rimasti?

Il giorno 22 dicembre, presso la nostra scuola di Vanzaghello, abbiamo festeggiato l'arrivo delle vacanze di Natale.

Durante le ultime due ore della mattinata abbiamo fatto una merenda speciale: ogni alunno ha portato qualcosa da mangiare e da bere. Dopo aver allestito la nostra tavola, abbiamo mangiato pandoro, panettone, biscotti, patatine accompagnati da bevande.

Finita la merenda, abbiamo iniziato la tombolata. Ciascuno di noi aveva una cartella della tombola e nei giorni precedenti avevamo portato a scuola dei piccoli doni che sarebbero diventati i premi.

Tra un numero e l'altro, dieci persone per classe, alte allo stesso modo, hanno partecipato al gioco del cerchio.

Nelle settimane precedenti all'ultimo giorno di scuola, tutte le classi hanno addobbato la propria aula in previsione di un concorso finale.

Una volta assegnati gli ultimi premi della tombola, sono state infatti premiate le classi vincitrici secondo i parametri scelti da una giuria di professori.

La classe 3° A è stata premiata per la sua creatività.

La classe 1° B è stata premiata per la sua originalità negli addobbi.

La classe 1° A è stata premiata per la sua originalità negli addobbi.

È stata una giornata davvero emozionante e molto divertente. È stato molto bello poter festeggiare l'inizio delle vacanze con tutta la scuola.



~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

Una mostra su don Milani 1923-2023: Anniversario della nascita

Nell'Istituto Comprensivo Ada Negri, le scuole secondarie di primo grado di Magnago e Vanzaghello propongono una mostra su Don Milani.

A Vanzaghello l'inaugurazione della mostra si è tenuta mercoledì 15 febbraio dalle ore 12:00 fino alle 14:00. Erano presenti come ospiti il sindaco, l'assessore, la preside, il parroco Don Armando e Agostino Burberi uno dei primi allievi di Don Milani e Presidente dell'associazione di Don Milani. La mostra si è svolta con un iniziale discorso della preside, la testimonianza di Agostino Burberi, la presentazione del quadro su Don Milani realizzato dalla professoressa Vanzelli e in conclusione qualche alunno di tutte le classi ha portato una domanda ad Agostino Burberi e al parroco Don Armando.

Nell'Aula Magna sono stati esposti degli striscioni con foto di Don Milani e i suoi studenti con delle didascalie accessibili a chiunque volesse vederli.

Tamench Laini

2B Secondaria Vanzaghello



~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

Le idee di don Lorenzo Milani attraverso gli occhi di alunni di oggi

In occasione del centenario dalla nascita gli alunni della classe terza B hanno approfondito la figura di don Lorenzo Milani in alcune lezioni di educazione civica tenute dal professor Simone Magistrelli.

Poi, nelle ore di Italiano, hanno liberamente scelto alcune frasi significative del grande educatore e scritto delle loro riflessioni. Hanno espresso quanto i motti di questo grande educatore comunicavano loro. Con la spontaneità e freschezza che li contraddistingue sono andati oltre la semplice visione del ruolo della scuola oggi e hanno calato le idee di questo sacerdote loro realtà quotidiana sottolineandone il loro essere senza tempo.

Qui di seguito alcuni loro pensieri accanto alle parole di don Milani.

Simona Crespi

“La scuola selettiva cioè la scuola com’è oggi somiglia più ad un tribunale che ad una scuola” don Milani

“Condivido queste parole: la scuola giudica lo studente per le capacità che non possiede invece dovrebbe aiutare tutti i ragazzi secondo il principio dell’equità cioè portare ognuno al medesimo obiettivo”
Tommaso Incalza

“Chiamo uomo chi è padrone della sua lingua” don Milani

“Si può interpretare come chiamo uomo chi pensa con la propria testa e non si fa

influenzare dagli altri perché può informarsi, leggere attingendo da più fonti. L’Italia è uno stato democratico perché siamo liberi di esprimere le nostre opinioni. Ma a volte non ci comportiamo da uomini perché spesso seguiamovle idee della massa, cerchiamo di identificarci in un gruppo più che trovare il nostro modo di essere.” Samuele Aguanno

“La cultura è l’ottavo sacramento” don Milani

“La cultura è chiamata l’ottavo sacramento ossia una libertà ed opportunità per tutti. Il diritto di avere una cultura non cambia per lingua, religione o razza. Lo stato deve fornire gli spazi, gli ambienti e gli strumenti perché



tutti possano andare a scuola. Io credo che avere una cultura sia un diritto ma anche un dovere per tutti” Marco Zhou

“Ogni individuo è un universo di dignità” don Milani

“Nella società di oggi esistono troppi stereotipi, canoni di bellezza o successo nel lavoro. Se non ci si identifica in essi si è considerati strani perché diversi e la persona “strana” sarà posta ai margini della società. Io penso che ognuno deve essere libero di essere ciò che vuole senza soffocare né essere soffocato dagli altri”
Marwa Loubani

“La scuola selettiva cioè la scuola com’è oggi somiglia più ad un tribunale che ad una scuola” don Milani

“Oggi, anche se meno selettiva la scuola ha sempre il professore al centro. Parla solo lui e gli alunni non partecipano. Così a volte si distraggono.” Loris Gemerasca

“Ognuno deve sentirsi responsabile di tutto”
don Milani

E’ giusto sentirsi responsabili di tutto ciò

che si fa. Si può sbagliare ma l’importante è rimediare al proprio errore. E’ sbagliato anche non agire come quando si vede un bullo o addirittura incoraggiare il prepotente. Quando si vede qualcosa che non va bisogna intervenire altrimenti siamo anche noi responsabili di questo atteggiamento. Siamo responsabili di tutto”
Abeeha Safeer

“La scuola selettiva cioè la scuola com’è oggi somiglia più ad un tribunale che ad una scuola” don Milani

“Anche oggi la scuola è un tribunale con voti e bocciature. A me non sembra giusto questo perché se uno non ha studiato per un problema non ne ha colpa, la colpa è di qualcun altro. Se non viene aiutato a fare una cosa avrà sempre un problema. Lavorando in gruppo è utile perché si può anche capire cosa pensa l’altro e e imparare a stare con la gente e, forse, con gli amici si è più sereni e si può lavorare meglio” Adam Fakir

“Chiamo uomo chi è padrone della sua lingua” don Milani

“Un vero uomo sa padroneggiare la propria



lingua e non fa prevalere lo stato d'animo e riesce a controllarsi anche se è triste o arrabbiato. Un uomo che sa parlare sa farsi capire, può convincere e far riflettere gli altri"
Davide Tacchi

"La scuola selettiva cioè la scuola com'è oggi somiglia più ad un tribunale che ad una scuola" don Milani

"Al giorno d'oggi non ci si diverte mai, non solo tra gli alunni ma anche tra i professori. Vi sono sempre troppi impegni e compiti ravvicinati tra loro" Luca Duso

"Ogni individuo è un universo di dignità" don Milani

"Questa frase è molto importante perché la nostra società ha troppi stereotipi e viene giudicato male chi non si adegua all'idea della maggioranza. Io credo che sia necessario un grande cambiamento: aprire di più la mentalità dando il proprio appoggio e rispettare quello che è o che decide di fare." Anna Minervi

"La scuola selettiva cioè la scuola com'è oggi somiglia più ad un tribunale che ad una scuola" don Milani

"La scuola come è oggi non mi piace. Con le verifiche e i voti diventi un numero, le note non servono perché non è detto che non si rifaccia ciò per cui si è stato punito. Passiamo troppe ore qui e in aule poco colorate e non abbastanza confortevoli"
Tommaso Aprile

"Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Risolverlo tutti insieme è politica. Arrangiarsi da soli avarizia" don Milani

Secondo me è meglio arrangiarsi da soli perché i problemi sono tutti diversi. Si può parlare, farsi consigliare dagli altri, magari da un adulto ma scegliendo con cura la persona con cui parlare" Asma Iqbal

"La scuola selettiva cioè la scuola com'è oggi somiglia più ad un tribunale che ad una scuola" don Milani

"Non bisogna giudicare in base ai voti, le capacità ci sono in tutti ma bisogna tirarle fuori. Tutti hanno un campo in cui sono forti" Husain Muhammad



~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

Un quadro per ricordare

In occasione delle inaugurazioni della mostra itinerante “Gianni e Pierino, la scuola di lettera a una professoressa” dedicata al centenario della nascita di don Lorenzo Milani, le professoressse Tiziana Vanzelli e Nicoletta Cainarca hanno creato, insieme ad alcuni alunni dei plessi delle scuole secondarie di Vanzaghello e Magnago, due meravigliosi quadri raffiguranti, mediante tecniche diverse, il ritratto di don Milani.

Si trovano ora presso le sedi delle scuole secondarie di Magnago e Vanzaghello a ricordo di questo importante evento.



Scuola secondaria di Vanzaghello



Scuola secondaria di Magnago



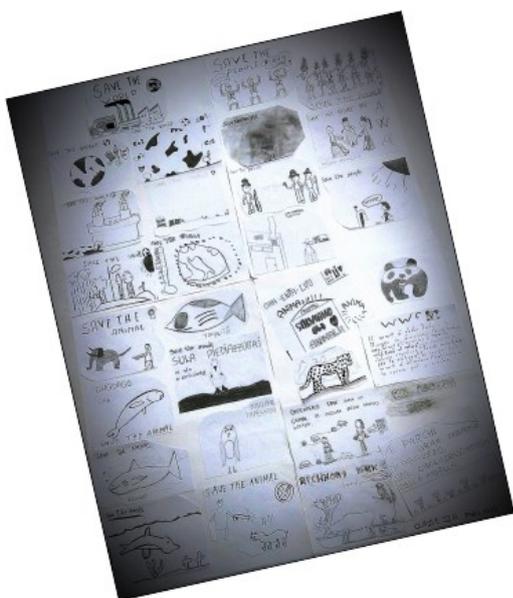
~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

S.O.S. TERRA! Unendo le forze salviamo il pianeta.

Nel primo quadrimestre, noi alunni della classe IV A di Bienate, guidati dalle insegnanti, abbiamo eseguito una ricerca sull'importanza del rispetto degli ambienti del nostro pianeta.

Abbiamo iniziato il nostro lavoro partendo dallo studio degli ecosistemi. Gli ecosistemi sono ambienti molto fragili che vanno rispettati e tutelati perchè altrimenti si spezzano gli equilibri della catena alimentare. Ciò provocherebbe enormi danni al pianeta con conseguenze gravi anche per l'uomo. Le cause principali sono l'inquinamento, gli sprechi, il surriscaldamento globale e i comportamenti non corretti dell'uomo nei confronti della natura.

Per questo lavoro abbiamo creato delle locandine che illustrano i pericoli della nostra Terra e i comportamenti urgenti da adottare. Dopo, siamo andati nelle classi III e V della scuola per spiegare ai nostri compagni i rischi che corre il pianeta. Il nostro obiettivo è quello di invitare tutti a fare anche piccoli gesti per salvare il mondo. Perchè i gesti che facciamo sono piccoli per noi ma grandi per l'ambiente.



*Gli alunni della IV A
Scuola primaria di Bienate*



~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

Ehi bullo dico a te!

Progetto bullismo classi I tempo prolungato - scuola secondaria di I grado Vanzaghello

A gennaio, dopo essere rientrati dalle vacanze, noi alunni del tempo prolungato delle classi I della scuola secondaria di Vanzaghello, abbiamo iniziato un progetto inerente al bullismo insieme alla professoressa Cova.

Per prima cosa abbiamo parlato del fenomeno del bullismo, di come si manifesta e quali possono essere le sue conseguenze.

In un secondo momento, ci è stato svelato che avremmo partecipato al concorso collegato al convegno "Bulli e Cyberbulli: conoscerli per fermarli" organizzato a Turbigo, con un brano rap sulla tematica trattata dal titolo "Ehi bullo dico a te!".

Ognuno di noi doveva imparare una strofa perché poi avremmo dovuto registrare un video della nostra canzone e inviarlo alla giuria di Turbigo.

Inoltre, durante i pomeriggi del lunedì, con la professoressa Cova, ci siamo confrontati

su questa problematica e abbiamo messo in scena possibili situazioni.

Il giorno 7 febbraio, alcuni alunni delle scuole secondarie di Magnago e di Vanzaghello si sono recati presso l'Auditorium di Turbigo per seguire una conferenza e partecipare alle premiazioni insieme a diverse altre scuole del territorio. Questa esperienza è stata molto formativa e ci ha insegnato che il bullismo è un fenomeno con conseguenze da non sottovalutare e che bisogna combatterlo tutti insieme.

Adam, Adama, Anmol, Dominique, Fatima, Gavril, Mouhamed, Riccardo, Simone



~ NOTIZIE DALLA SCUOLA ~

Memoriale della Shoah: Binario 21

Lunedì 13 marzo ci siamo recati presso il memoriale della Shoah vicino alla stazione centrale che comprende il binario 21, cioè il sotterraneo in cui c'erano i vagoni destinati al trasporto degli Ebrei verso i Lager.

La stazione centrale è stata progettata da Ulisse Stacchini, questo edificio era affiancato dal centro di smistamento postale di Milano e provincia. Essendo un luogo isolato fu utilizzato dai tedeschi per deportare non solo gli Ebrei ma tutti coloro che contrastavano le idee del regime come oppositori politici, omosessuali, zingari, testimoni di Geova, disabili... Bisogna anche ricordare che 41 macchinisti delle ferrovie dello stato hanno subito la medesima sorte perché si erano rifiutati di condurre questi treni.

Inizialmente i prigionieri erano detenuti nel carcere di San Vittore e da qui portati nei sotterranei della Centrale. Un silenziosissimo montacarichi appositamente realizzato portava in superficie i vagoni che venivano attaccati alle locomotive e così partire nel segreto della notte.

Arrivati all'ingresso del memoriale abbiamo subito notato una grande scritta: "INDIFFERENZA".





Questo a ricordare come tanti milanesi si siano disinteressati a quanto accadeva sotto la stazione. Dopodiché siamo giunti di fronte alla rappresentazione della planimetria del sotterraneo della stazione dove la guida ci ha spiegato il periodo storico delle leggi razziali fasciste, ci ha illustrato alcuni personaggi dell'epoca e di come, vista l'efficacia del montacarichi legato ai vagoni postali, questo luogo sia diventato il centro di smistamento notturno per i deportati verso i Lager nazisti. Come terza tappa abbiamo attraversato una sorta di "osservatorio" cioè una specie di tunnel che forniva la visuale e, quindi, le sensazioni di chi si avvicinava al binario. Siamo saliti su un vagone originale dell'epoca e da lì siamo arrivati allo schermo su cui erano proiettati i nomi dei deportati dei primi due convogli e evidenziati in arancione i 27 nomi dei sopravvissuti, tra cui spiccava quello di Liliana Segre.

A questo punto ci siamo recati nella zona in cui è posizionato il montacarichi di cui abbiamo potuto vedere la cabina di comando e i vari magazzini merci.

Questa esperienza è stata toccante perché abbiamo potuto immedesimarci nei deportati colpevoli solo di non rispondere ai criteri di normalità dell'epoca.



Gli alunni di 3B

Secondaria di Vanzaghella



~ CULTURA ~

Chi era Don Milani

Don Lorenzo Milani, sacerdote e maestro che, nel paese di Barbiana, nel Mugello, in provincia di Firenze, ha fondato dal nulla e nel nulla la sua scuola popolare per i ragazzi più poveri: giovani operai e contadini, nasce a Firenze il 27 maggio 1923 da una laica e raffinata, ricca e colta famiglia ebrea fiorentina; conosce bene il valore della cultura ed ha una passione: la pittura.

Dopo la maturità classica, mentre sta affrescando una cappella sconsecrata, scopre la sua vocazione e si converte al cattolicesimo senza l'approvazione della famiglia. Nel 1943 entra in seminario e il 13 luglio 1947 viene ordinato sacerdote e nominato cappellano nella parrocchia di S. Donato a Calenzano, alle porte di Firenze. Si trova ad operare, insieme al vecchio parroco Daniele Pugi, in una realtà rurale arretratissima: i suoi parrocchiani sono braccianti, pastori ed operai, perlopiù analfabeti. Don Milani si convince che sia dovere della Chiesa occuparsi dell'istruzione dei suoi fedeli, soprattutto dei più deboli. È qui che fonda la scuola popolare. Egli è convinto che solo la cultura possa aiutare i contadini a superare la loro rassegnazione e che l'uso della parola equivalga a ricchezza e libertà.

Per questo viene isolato e nominato priore di Barbiana, un piccolo paesino sui monti del Mugello. Qui costruisce dal nulla e nel nulla la sua scuola popolare per giovani operai e contadini. Il motto della scuola di Don Milani è: *I care*, ovvero *mi riguarda, mi sta a cuore, mi prendo cura*. Alle pareti è appeso un mosaico fatto dai ragazzi della scuola; raffigura un ragazzo con l'aureola intento a leggere un libro. È il nuovo santo di Barbiana, il santo scolaro.

A causa di una grave malattia don Lorenzo, si spegne, a soli 44 anni. Era il 26 giugno del 1967.

Simona Crespi



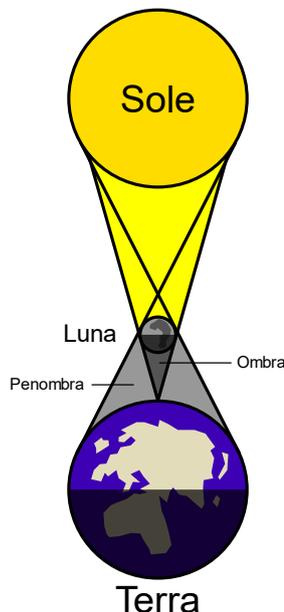
~ SCIENZA ~

IL FASCINO DEL BUIO

Eclissi solare e lunare: momenti particolari

L'eclissi solare è un fenomeno ottico - astronomico che possiamo vedere dalla Terra caratterizzato dall'oscuramento di tutto (o di una parte) del Sole da parte della Luna.

È un evento piuttosto raro che accade quando la Luna si trova tra il Sole e la Terra e proietta la sua ombra su una porzione della Terra.



Esistono diversi tipi di eclissi solari: totale, parziale, anulare e ibrida.

L'eclissi solare totale è la più conosciuta in

astronomia, ma è anche la più spettacolare. Questa eclissi si verifica quando la Luna copre l'intero disco solare. Le eclissi possono durare anche solo pochi secondi e comunque non superano mai i 7 minuti circa.

La prossima eclissi solare totale che potremo vedere nel continente europeo avverrà il 12 agosto 2026 e la Spagna sarà il paese dove potremo vederla meglio perché lì il Sole verrà completamente oscurato. In Italia l'oscuramento sarà parziale, ma comunque molto suggestivo: non perdiamocelo!

Anche le eclissi della Luna possono essere di tipi diversi: totale, parziale, penombrale. Durante l'eclissi lunare totale, la Luna assume una colorazione rossastra causata dalla rifrazione dei raggi solari attraverso l'atmosfera terrestre. Infatti, durante l'eclissi totale la Luna transita completamente attraverso l'ombra della Terra.



Gli antichi guerrieri pagani nelle notti in cui la Luna spariva dietro l'ombra della Terra, credevano che le tenebre volessero prendere il sopravvento sulla vita, cioè la luce. Per questo, durante l'eclissi lunare, decidevano di non combattere e di rimandare la guerra per poter ululare e scacciare il mostro che la oscurava.



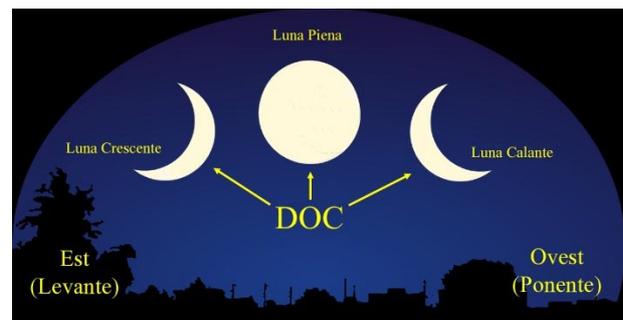
Ma la Luna influisce ancora sulla nostra vita? Sì.

È provato infatti da studi scientifici che il plenilunio influisca sul nostro equilibrio psicofisico.

Proprio in coincidenza delle fasi di Luna piena, cioè il Plenilunio – quando la Luna si trova in opposizione rispetto al Sole – si manifestano più frequentemente sintomi di

depressione, aggressività, ansia e tensione. Si tratta della cosiddetta della sindrome lunare.

Poiché il Plenilunio si verifica ogni 29 giorni, attenzione quindi perché quando la luna è piena diventiamo tutti particolarmente sensibili, cioè lunatici!



*Tommaso Incalza
3B secondaria di Vanzaghello*



~ SCIENZA & TECNOLOGIA ~

LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

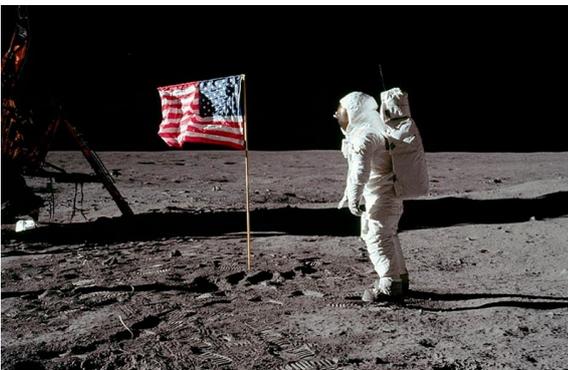
Una competizione tra USA e URSS nell'epoca della Guerra Fredda fu la costruzione delle navicelle spaziali per conquistare lo spazio; grazie a questo gesto oggi ci sono satelliti in orbita intorno a noi.

La NASA è l'ente nazionale statunitense che si occupa delle attività aerospaziali.

Nel corso degli anni ha lanciato diversi programmi di osservazione dello spazio.

La missione Apollo consentì lo sbarco sulla luna. Il 20 luglio 1969 alle ore 20:17 Neil Armstrong e Buzz Aldrin mossero i primi passi dell'uomo sul nostro satellite. Armstrong fu il primo a mettere i piedi su di essa. I due passarono due ore e mezza fuori dalla navicella e raccolsero 21 chili e mezzo di materiale lunare. Questa corsa per chi per primo potesse allunare risale all'epoca del presidente John Fitzgerald Kennedy durante la Guerra Fredda.

Al Museo della NASA oggi si può ammirare il modulo spaziale con cui tornò l'equipaggio. Di recente la NASA si è dedicata all'esplorazione di Marte lanciando sonde in grado di fornire informazioni.



Husain Muhammad

3B secondaria Vanzaghello



~ TECNOLOGIA ~ CES LAS VEGAS

Dal 5 gennaio fino all'8 gennaio 2023 si è tenuta a Los Angeles il Consumer Electronics Show, in sigla CES, il più importante evento dedicato alle nuove tecnologie, specialmente alle elettroniche di consumo. Voluta nel 1967 dalla Consumer Technology Association e organizzata a New York, ora si tiene una volta all'anno. Solo nel '78 e nel '94 vi sono state due edizioni. La fiera non si è sempre svolta a Los Angeles ma è stata organizzata anche a Chicago.

I prodotti o prototipi esposti si dividono in 44 diverse categorie. Una tra le esposizioni più interessanti è ViraWarn, un test del respiro che permette di individuare virus respiratori come Covid-19, influenza, RSW e altri fornendo un risultato entro 60 secondi dall'uso. Il dispositivo funziona con un biosensore che rileva la carica elettrica dei diversi virus insieme ad una intelligenza artificiale che ne riconosce le particolari caratteristiche.

Un altro punto a favore di questo "gadget" è la sua intuibilità d'uso; infatti, bisogna semplicemente accenderlo, soffiare per due volte nel dispositivo e una luce led indica il risultato positivo o negativo.



*Samuele Aguanno
3B Secondaria Vanzaghello*



~ CULTURA - ARTE ~

LA GUERNICA di Pablo Picasso



Pablo Picasso realizzò il grande dipinto intitolato Guernica nel 1937, poco dopo il bombardamento della cittadina basca ad opera di un gruppo di volontari dell'aviazione tedesca.

La lettura di Guernica procede da destra a sinistra per adeguarla alla sua collocazione all'ingresso del padiglione spagnolo nell'esposizione di Parigi.

Guernica non è un'opera dal significato solo documentario. Oltre a ricordare il bombardamento della città basca rappresenta anche una denuncia morale del fatto.

Inoltre, col tempo il dipinto di Picasso è diventato il simbolo della condanna contro la distruzione della guerra che causa

tanta sofferenza al popolo.

Fu il Governo Repubblicano Spagnolo a commissionare un dipinto a Pablo Picasso per l'esposizione di Parigi. Il maestro iniziò i lavori, probabilmente, nel gennaio del 1937 ma si fermò presto.

Il 19 aprile Picasso visitò il Padiglione Spagnolo e Josep Renau, il direttore delle Belle Arti della Spagna Repubblicana, lo spinse a ricominciare.

La scelta di usare solo le gradazioni del grigio è volutamente simbolica: la guerra è un abisso di desolazione, non c'è posto per la gioia di vivere!



IL QUADRO

Nell'opera è raffigurata una madre che stringe il figlio neonato ai piedi di un toro che rappresenta il MINOTAURO, simbolo della guerra. A terra, si vede un uomo ucciso: sembra un manichino o una statua ridotta in frammenti, in mano ha una lancia spezzata, ma dal ferro sembra spuntare già un fiore simbolo della speranza.

Al centro, l'autore ha dipinto una lampada che pende dall'alto, usata per illuminare con un fascio di luce le figure.

Da ultimo, un cavallo ferito urla il suo dolore con la lingua aguzza come una spada.

Samuele Conti & Luca Duso

3B Secondaria Vanzaghello



~ CULTURA ~

GLI ANIME

In giapponese “anime” indica qualsiasi forma di animazione, indipendentemente dall’origine geografica e dallo stile. Al di fuori del Giappone il termine viene invece utilizzato per riferirsi esclusivamente alle opere di animazione di produzione giapponese. Le origini dell’animazione giapponese vengono fatte risalire a una ricca tradizione nel Paese di forme di narrazione e di intrattenimento basate sulle immagini.

Al termine della Seconda Guerra mondiale, la grave crisi economica e i contrasti politici e sociali resero molto difficile l’impiego di risorse nel settore. Le dimensioni degli studi d’animazione, le produzioni e la qualità diminuirono, e ci vollero diversi anni perché l’attività riprendesse in modo costante.

Intanto, se in Giappone gli anime faticavano ad affermarsi, a livello internazionale negli anni novanta e duemila raccolsero sempre più interesse e un bacino di spettatori in costante crescita. Questo permise ad alcuni studi di animazione di consolidarsi e fece aumentare la domanda per nuove serie, al cui finanziamento iniziarono a interessarsi anche aziende occidentali.

Gli anime presentano spesso storie più complesse e articolate rispetto a quelle dei cartoni animati occidentali. La caratterizzazione e lo sviluppo dei personaggi hanno un peso maggiore: così per i protagonisti è più importante la loro motivazione, lealtà e forza di volontà invece della semplice vittoria.





Nel 1976 la Rete 2 diede infatti il via alla messa in onda di Barbapapà, il primo anime giapponese trasmesso in Italia. Frutto di una cooperazione nippo-olandese, ma interamente realizzato nel Paese del Sol Levante, Barbapapà nasce da una serie di storie illustrate francesi per bambini dell'inizio degli anni '70.



L'anime più popolare è Naruto, essendo il più ricercato in ben 93 paesi. Al secondo post troviamo Pokèmon, seguito sul podio da Attack On Titan.



Gli anime possono dare insegnamenti che possono aiutare ad affrontare in modo diverso la quotidianità, i propri problemi personali o semplicemente ricavare delle lezioni su come approcciarsi alla vita.

Anna Minervi

3B secondaria Vanzaghello

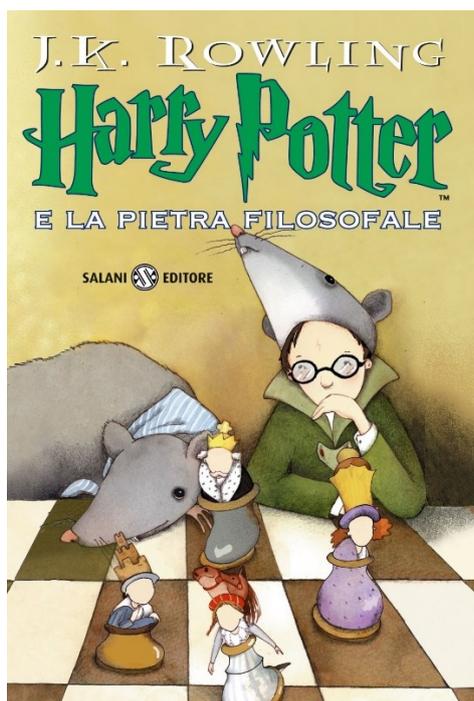


~ ...A PROPOSITO DI LIBRI ~

CONSIGLI DI LETTURA PER RAGAZZI DAI 10 AI 13 ANNI

Se avete deciso di passare un po' di tempo in modo piacevole e costruttivo non c'è niente di meglio che dedicarsi ad un bel libro. Se leggerete le prossime righe troverete dei suggerimenti per tutti i gusti.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE



È uno dei libri più popolari del mondo.

La saga di questo giovane mago ha reso la scrittrice J.K. ROWLING altrettanto famosa nel mondo.

Esso trasmette tanti messaggi, ad esempio, che l'amore vince su tutto. L'Amore con la lettera maiuscola, quello materno in questo contesto.

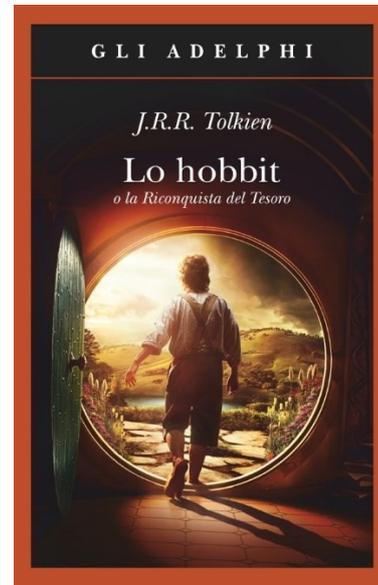
Però il messaggio più importante è di credere in sé stessi e che l'amicizia, anch'essa una forma di amore, aiuta ad affrontare qualsiasi difficoltà.

Ci insegna ad affrontare le proprie paure, ad agire sempre, non rimanere uno spettatore. Il disprezzo verso i "mezzosangue" cioè coloro che sono nati da un genitore babbano, un semplice essere umano e da una strega o mago introduce la tematica del razzismo. Nei comportamenti dei Serpeverde possiamo riflettere sia sul bullismo sia sul comportamento antisportivo.



LO HOBBIT

Lo Hobbit è un libro scritto da J.R.R Tolkien che parla del coraggio, una cosa che tanti hanno ma non usano. Racconta di Bilbo Baggins, un hobbit, cioè una creatura fantastica che abita nella Terra di mezzo. Suo malgrado si troverà coinvolto in una pericolosa avventura. Secondo voi, un hobbit timido che non ha mai messo piede fuori dalla contea riuscirà in questa sua avventura?



DIARIO DI UNA SCHIAPPA



Diario di una Schiappa è il titolo di una serie di libri. Giorni da brivido, rispetto ai precedenti libri contiene vignette illustrate.

Questa serie è incentrata su un ragazzino di undici anni, un po' sfortunato e della sua a volte sfortunata vita quotidiana.

Affiancato dal suo migliore amico cerca di sopravvivere alla preadolescenza.

Abeeha Safeer

3B secondaria di Vanzaghello



~ ATTUALITÀ - FINANZA ~

I BITCOIN

I bitcoin sono delle monete virtuali che si possono comprare e vendere come qualsiasi valuta. Il costo dei bitcoin è diminuito dall'anno scorso. In questo periodo costano poco e dovresti comprarne alcuni.

Sono tipo i rolex, essi sono diminuiti del 34% e piano piano il loro valore sta crescendo e dovrebbero aumentare del 70/80%.

Anche i bitcoin stanno crescendo. Ci sono più crypto valute come gli stellar, usd, usdt, etherium, bitcoin. Queste valute in certi contesti sono come gli euro.

Ci puoi fare di tutto puoi comprare, puoi metterli in appositi server che fungono da banca. Puoi comperare case, macchine...

In poche parole, puoi fare affari in crypto, puoi tenerli sul pc o sul telefono almeno crescono e quando il loro valore sarà cresciuto potrai prelevare e farci quello che vuoi. Ma vi consiglio di comprarne 5/10 pezzi perché nel prossimo mese cresceranno.



Michael Nikolovski

3B secondaria di Vanzaghello



~ NOTIZIE DAL MONDO - VIAGGI ~

ISOLA DI PASQUA

Dove si trova

L'Isola di Pasqua è un'isola dell'Oceano Pacifico meridionale appartenente al Cile e si trova nella regione di Valparaíso.



L'Isola di Pasqua è situata sulla dorsale pacifica dalla quale prende origine. La costa si inabissa quindi rapidamente nei dintorni dell'isola fino a profondità che possono raggiungere i tremila metri. A causa delle sue origini vulcaniche, l'isola si è formata su una base basaltica tipica per le dorsali oceaniche; non vanta, quindi, molte spiagge. Per la maggior parte, è distinta da ripide scogliere. La sua forma ricorda vagamente quella di un triangolo rettangolo, con una lunghezza massima di 24 chilometri e una larghezza massima di 13 chilometri. Le tre elevazioni principali corrispondono

a tre coni di vulcani spenti, ovvero il Rano Kau, il Maunga Puakatiki e il Maunga Terevaka. Quest'ultimo raggiunge un'altezza di 509 metri ed è dunque il punto più elevato di tutta l'isola. Oltre i limiti meridionali dell'isola, si trovano infine tre isole minori (Motu Iti, Motu Kau Kau e Motu Nui), disabitate. L'arcipelago più vicino all'Isola di Pasqua è l'arcipelago delle Isole Australi, con le isole di Tubuai e Rapa.

Storia

Il suo nome è dovuto al fatto che l'isola è stata scoperta il giorno di Pasqua del 1722 dall'esploratore Olandese Jacob Roggeveen. Nell'immaginario collettivo viene identificata con le statue dei moai, enormi busti monolitici sparsi lungo l'intero territorio. Se ne contano ben 638. Nonostante le ricerche condotte negli ultimi anni, il loro scopo non è tuttora noto con certezza. Secondo alcuni studi recenti, le statue rappresenterebbero capi-tribù indigeni morti e, secondo la credenza popolare, avrebbero permesso ai vivi di prendere contatto con i morti.



Alcune statue possiedono sulla testa un cilindro (pukao) ottenuto da un tipo di tufo di colore rossastro, interpretato come un copricapo oppure come l'acconciatura un tempo diffusa tra i maschi.

Il mistero dei Moai

Una leggenda dell'Isola di Pasqua narra che dal cielo giunsero degli uomini uccello (Tangata manu) che potevano volare. Il loro capo si chiamava Makemake e, secondo la mitologia locale, era il creatore dell'umanità, il dio della fertilità e la divinità principale del culto dell'uomo uccello. La sua immagine è stata scolpita su alcune rocce presenti sull'isola. I colossi di pietra si muovevano grazie a una forza misteriosa che solo due sacerdoti erano in grado di controllare. Un giorno, però, i due sacerdoti scomparvero e da lì il lavoro di costruzione delle statue fu sospeso.

Questo fu il motivo per cui una schiera di statue è rimasta incompiuta. Gli studiosi fanno coincidere questo momento con l'anno 1500.

L'Isola di Pasqua è ben più che un museo a cielo aperto. Le immersioni subacquee, lo snorkelling e il surf sono fantastici da queste parti, mentre sulla terraferma non esiste modo più ecocompatibile per ammirare la bellezza selvaggia dell'isola che visitarla a piedi oppure in sella a una bici o a un cavallo.



Loris Gemerasca
3B Secondaria Vanzaghello



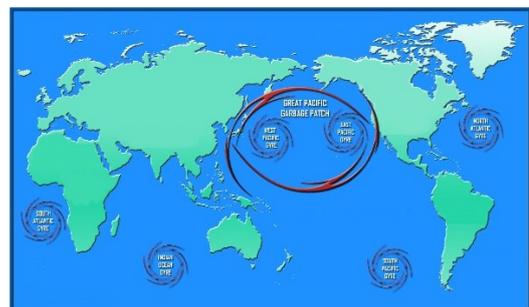
~ NOTIZIE DAL MONDO - AMBIENTE ~

LE ISOLE DI PLASTICA

Le isole di plastica non sono identificate come vere e proprie isole, ma coincidono con una lunga e grande area di rifiuti nell'Oceano Pacifico orientale, che si estende dalla California alle Isole di Hawaii. Queste masse di rifiuti si stanno epandendo sempre più verso nord.

Già nel 1988, la NOAA (Amministrazione nazionale per l'oceano e l'atmosfera, un'organizzazione degli Stati Uniti che si occupa del controllo, protezione dei mammiferi marini e sullo studio del clima e atmosfera) con una ricerca complessa riguardo lo studio dell'ambiente marino hanno notato di quest' "isola". Nel 2001, avevano scoperto che in una zona dell'isola la quantità di plastica aveva superato la quantità di microrganismi presenti, con un numero di 3,34 milioni di pezzi di plastica di cui fanno parte anche le microplastiche, piccolissime pezzi di plastica che hanno una dimensione di 5mm o meno. Le microplastiche ora sono il pericolo maggiore per questo tipo di inquinamento perché possono facilmente essere ingerite dagli animali marini e così entrare nella nostra catena alimentare.

Riflettiamo su questo la prossima volta che disperdiamo un pezzo di plastica nell'ambiente.



Marco Zhou

3B secondaria di Vanzaghello



~ SPORT ~

PELÈ

Pelé, il cui vero nome è Edson Arantes do Nascimento, soprannominato O Rei, O Rei do futebol o Perla negra, è uno dei calciatori più famosi e amati di tutti i tempi. Nato il 23 ottobre 1940 a Três Corações, nello stato brasiliano di Minas Gerais, Pelé è cresciuto in una famiglia povera e ha iniziato a giocare a calcio per le strade della sua città natale.

Il suo talento è stato presto notato e a 15 anni è stato scoperto da un talent scout del Santos FC, una delle squadre più importanti del Brasile.

Pelé ha fatto il suo debutto con il Santos nel 1956 e ha subito dimostrato di essere un calciatore eccezionale, segnando un gol nella sua prima partita.



Negli anni successivi, Pelé ha dominato il calcio mondiale, diventando il simbolo della Seleção brasileira e vincendo tre Coppe del Mondo con la sua nazionale nel 1958, 1962 e 1970.

Durante la sua carriera, ha segnato un totale di 1.281 gol in 1.363 partite, una media impressionante di quasi un gol a partita.



Tra i momenti più memorabili della sua carriera ci sono la sua prestazione nella finale della Coppa del Mondo del 1970 contro l'Italia, durante la quale ha segnato uno dei gol più belli della storia del calcio, e la sua partecipazione alla NASL, la lega calcistica americana, negli anni '70.



Pelé si è ritirato definitivamente dal calcio nel 1977, all'età di 36 anni. Dopo il suo ritiro, ha continuato a lavorare nel mondo del calcio come allenatore e ambasciatore del gioco, dedicandosi anche all'attivismo sociale e alla promozione dello sport a livello globale.

Oltre alla sua eccezionale carriera calcistica, Pelé è conosciuto anche per la sua personalità carismatica e il suo impegno sociale.

Ha fondato la Fondazione Pelé per sostenere l'istruzione e lo sviluppo sociale in Brasile e in tutto il mondo.

In conclusione, Pelé è uno dei più grandi calciatori di tutti i tempi, un'icona dello sport e un esempio di impegno sociale e umanitario. La sua eredità continua a ispirare nuove generazioni di appassionati di calcio in tutto il mondo.



Adam Fakir

3B secondaria Vanzaghello

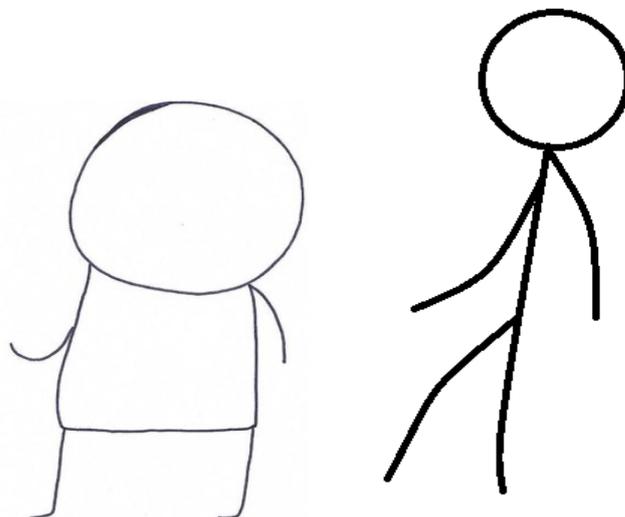


~ LO SAPEVI CHE... ~

Crea il tuo personaggio dei fumetti con Marta e Davide

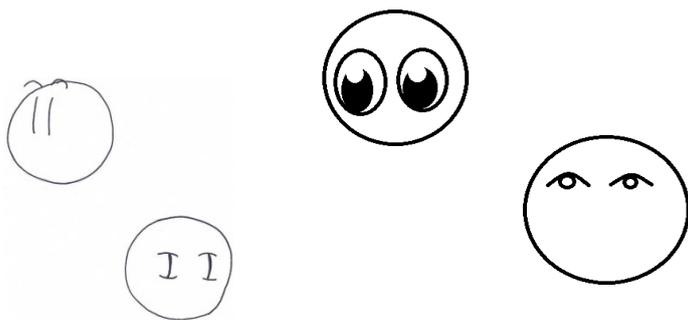
Per iniziare a creare il tuo personaggio dei fumetti bisogna avere immaginazione e saper osservare il mondo intorno a te con i suoi dettagli, perché solo chi nasce con questa dote può imparare a disegnare bene vignette e capace anche di osservare, e se non hai il talento del disegno non è difficile imparare. Basta chiacchiere e iniziamo!

1. Pensa al tuo personaggio che ti accompagnerà nei tuoi fumetti, iniziamo dalla corporatura, ecco qualche semplice spunto:

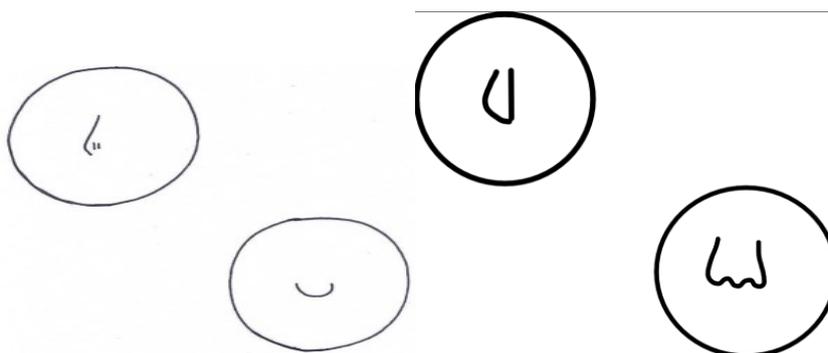




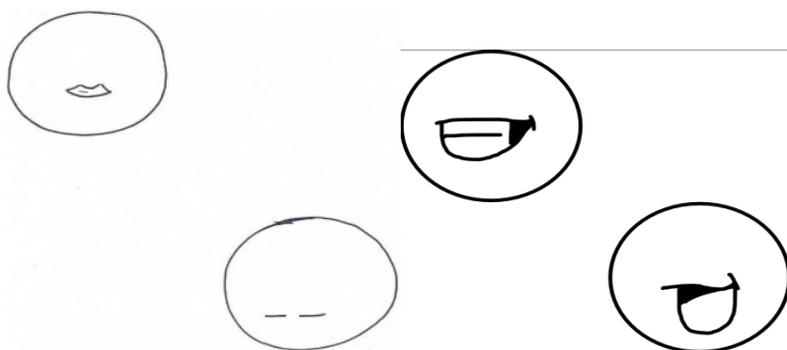
2. Al nostro personaggio manca una faccia, iniziamo dagli **occhi**:



3. Ora passiamo al **naso**, facoltativo in basa a quello che hai scelto:

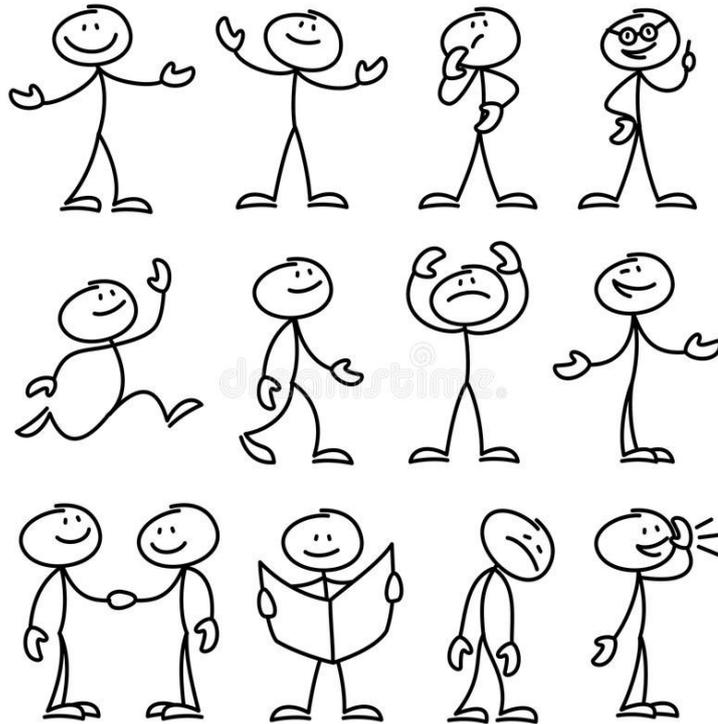


4. Per ultimo la **bocca**, che può variare a seconda dello stato del personaggio:





5. Ora che hai formato il tuo personaggio, per fargli vivere avventure con la tua fantasia, passiamo ad **animarlo**. Vediamo le varie pose:



La prima lezione finisce qui.

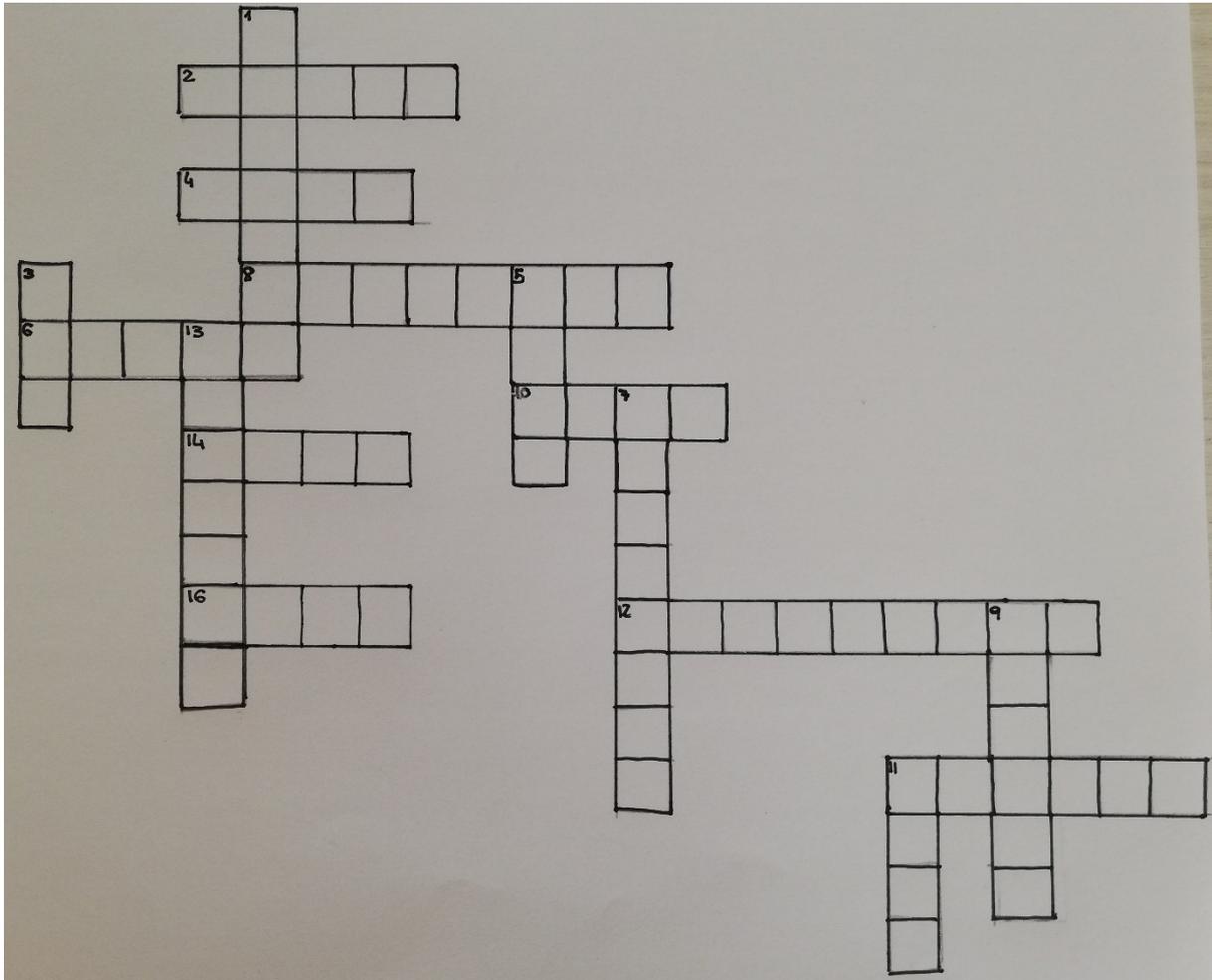
Ma ci ritroveremo nel prossimo numero per altre idee su come rappresentare elementi di sfondo.

Grazie per l'attenzione e alla prossima puntata!

Marta Abenante e Davide Tacchi
3B secondaria Vanzaghello



~ ENIGMISTICA & PILLOLE DI SAGGEZZA ~



ORIZZONTALE

- 2 Ci si sdraia tra due alberi.
- 4 Sono i protagonisti di Iliade e Odissea.
- 6 Cibo tipico italiano.
- 8 Animale del deserto.
- 10 Se ne trovano diversi nei giardini.
- 11 Una delle materie studiate a scuola.
- 12 Si fa a Pasquetta.
- 14 Serve per respirare.
- 16 Si mette nelle lasagne.

VERTICALE

- 1 Uno dei continenti più vasti.
- 3 Insetto fondamentale per la vita sulla Terra.
- 5 Satellite della Terra.
- 7 Canale del nostro territorio.
- 9 Mobile della cucina o del salotto.
- 11 Nome di donna.
- 13 Animale piccolo e fastidioso.



A casa ho un divano letto e uno ancora da leggere!

Cosa dice un tasso a suo fratello? "T'assomiglio!"

Qual è il colmo per uno squalo che partecipa ad una gara? Essere SQUALificato!

Qual è lo sport preferito delle api? Il PUNGIato!

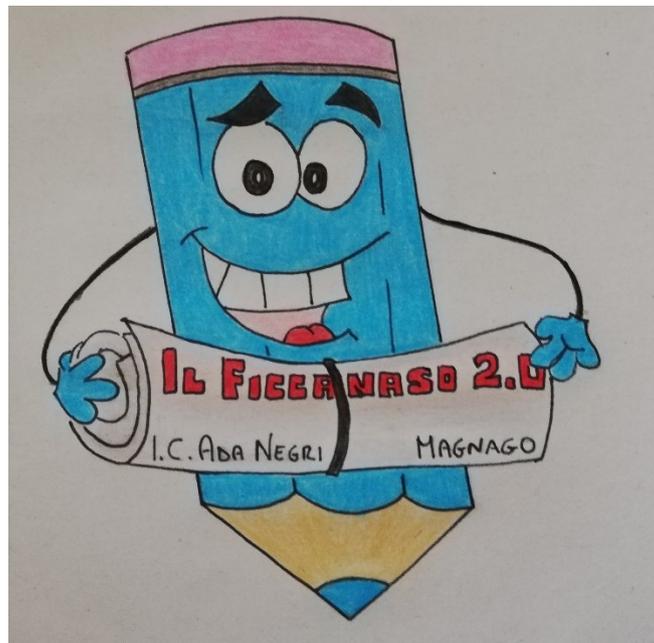


Adam, Adama, Anmol, Davide, Dominique, Gavril, Simone

~ CURIOSITÀ ~

Un pezzo di carta quadrato non può essere piegato a metà su sé stesso più di sette volte!

Non ci credete? Provateci!



Arrivederci al prossimo numero!